La Grande Genesi

Cap. 18: Il dente avvelenato della fratellanza regale

"Dove ... Dove mi trovo?" dissi in totale stato confusionale.

Facevo fatica ad aprire gli occhi, figurarsi alzarsi dal letto. Le ali erano molto doloranti, così il resto del corpo. Appoggiato uno zoccolo sul materasso provai a rimettermi in piedi, e mi accorsi che sulle mie zampe avevo numerose fasciature. Inoltre avevo in generale un enorme calore addosso. All'improvviso sentii bussare alla mia porta.

"Luna? Luna?"

"Mhmhn ... Chi è?" dissi con le parole abbastanza impastate in bocca.

La porta si aprì, e vidi mia sorella Celestia corrermi addosso abbracciandomi con forza.

"Oh, Luna finalmente ti sei ripresa! Che sollievo ..."

"Aspetta ... Cosa è successo ? L'unica cosa che ricordo è di essere stata all'arena, c'era il combattimento tra te e Discord ... E poi ... Ah già, ho provato a parare il tuo attacco."

Mi staccai da lei con la poca, pochissima forza che avevo in corpo, ma le zampe erano ancora molto doloranti.

"Sei stata priva di sensi per tre giorni, eravamo tutti molto preoccupati per le tue condizioni"

"Se sapevi che ero priva di sensi, perché hai bussato alla mia porta prima?"

"Negli ultimi tre giorni ... Ho sempre bussato alla tua porta, nella vana speranza che tu fossi sveglia e potessi rispondermi. Ma era tutto inutile, ti ho sorvegliato finchè eri persa in chissà che sonno profondo. Ma ora sei sveglia, dovrai solo riprenderti per un paio di giorni, poi regneremo ancora insieme e"

"Tsk. Mi sento meglio grazie. Ora mi alzo e bevo qualcosa ok?"

"Certo ... Vado giù a dare la notizia agli altri del castello, saranno di sicuro felici di sapere che stai bene finalmente."

"Cosa? Oh, ok ... Insomma, vai pure."

"Hihihi, riprenditi e riposati un altro po' ok ? Torno subito"

"Crepa, strega"

"Hai detto qualcosa Luna?"

"No, non ho detto nulla. A dopo"

Detto questo mia sorella chiuse la porta della mia camera e la sentii scendere le scale, gridando alla corte con tutta la gioia che aveva in corpo la notizia della mia ripresa. Davvero patetico.

Leggermente seccata, presi uno dei miei libri di magia dalla libreria e mi misi nel letto a leggere. Dopo qualche minuto tuttavia ero seccata e decisi di uscire dalla mia stanza e andare fino nel giardino di Canterlot a prendere una boccata d'aria.

Quello che vidi però era tutto fuorché sinonimo di libertà : una enorme barriera gialla si stagliava sopra il cielo della reggia e di tutta Canterlot. Fuori da essa scariche bluastre apparivano di tanto in tanto, evidenziando la pericolosità per chiunque vi si avvicinasse.

Tornai scioccata nella sala del trono, chiedendo a Celestia spiegazioni al riguardo.

"L'ho creata contro i draconeguus"

"Cosa ?"

"Il giorno dopo lo scontro all'arena hanno provato ad attaccare Canterlot, rivendicandone il diritto. E siccome mi rifiutavo di dare loro anche quest'area, l'ho completamente circondata con una barriera talmente potente che i loro attacchi caotici potranno a malapena scalfirla."

"Capisco ... Sai mica che fine ha fatto Discord?"

"Non. Pronunciare. Quel. Nome!"

"Cosa, perché non dovrei!?"

"Ti sei dimenticata che è colpa di quell'essere se ora ci troviamo in questa situazione e tu hai passato gli ultimi tre giorni comatosa in un letto ?"

"Sarebbe colpa sua ? COLPA SUA ? Tu sei quella che voleva ucciderlo con quella sfera luminosa, tu sei quella che per proteggermi, tra molte fila di virgolette, hai escluso qualsiasi opportunità di diventare alleati e"

"Per favore Luna, lasciami spiegare! Io l'ho fatto perché quel Discord è una cattiva persona, lo sento a pelle e lo hai visto anche tu ... Hai visto cosa ha fatto alla nostra gente"

"Tu ... Tu non lo conosci come lo conosco io. Saremo anche stati nemici, ma un'alleanza con lui significherebbe una nuova cultura da incorporare alla nostra, scambi di informazioni, magie, oltre ad un arricchimento per l'economia"

"Il popolo non li apprezzerà mai Luna, e poco hanno da offrirci quei barbari."

"Sei senza cuore! Poco ti importa del fatto che il nostro amore sia reciproco, tu vuoi solo eseguire i tuoi capricci di conquista ed estirpare ciò che consideri una minaccia quando non lo è!"

"Lo sai, mi sembri davvero una mocciosetta adesso"

"Ah si !? Tu, piuttosto mi sembri davvero un'ipocrita ingrata, per non dire superficiale. La gente cambia sorellona, ed ero pronta a dimostrartelo ma no ! NO !"

"Se davvero ti amasse e se davvero avesse a cuore il destino delle nostre culture avrebbe impedito la situazione attuale e se ne sarebbe rimasto a casa !"

"Con tu che gli saresti rimasta paranoica col fiato sul collo !? Non capisci Celestia, che fare quell'ultimo scontro è stata una buona cosa ? Poteva far finire la guerra senza sprechi di vite innocenti, ma tu, stupida testarda, hai voluto fare di testa tua ! La sai una cosa !? REGNALO DA SOLA QUESTO REAME DI M***A!
TI ODIO!"

Detto questo, e realizzato quello che avevo appena fatto, corsi in camera mia, protessi il perimetro con un'aura difensiva, e feci l'unica cosa che mi venne in mente per sfogarmi. Piansi, piansi senza freni, cercando di convogliare in quelle lacrime tutto l'odio ed il risentimento che provavo nei confronti di mia sorella e delle sue scelte idiote. Rimasi la all'incirca per due ore.

Povera Luna ... Lasciamo che si sfoghi per bene. Intanto, cari lettori, torniamo a Celestia, e ad un particolare che il caro Jakrat non manca di ricordarmi in diversi suoi commenti.

"Tsk. Stupida testarda. Come si permette di parlarmi così ?" disse Celestia scendendo le scale segrete che portavano alle miniere sotterranee di Canterlot.

Arrivata all'entrata della grande sala lavorativa tutto era come l'ultima volta : un grande fermento di pony che giravano in lungo e in largo, lavorando senza sosta. Le guardie si accorsero dell'arrivo della loro principessa, e come di consueto le trombe squillarono per avvertire i minatori dell'arrivo della loro regnante.

"Buongiorno, nostri fedeli sudditi. Ci dispiace interrompere il vostro lavoro, ma vorremmo parlare con il capo-scavi."

"Eccomi, Vostra Altezza" disse il basso pony capo-scavi dal mezzo della folla. "So già cosa vuole, mi segua, la prego."

"Immagino sia qui per vedere come va il progetto armamenti con l'Amplificanio"

"Esatto, vogliamo sapere a che punto siete"

"Capitate a fagiolo, non solo abbiamo creato il dispositivo, ma lo stiamo testando con alcuni volontari"

"Possiamo vedere?"

"Certo, mi segua"

Il capo-scavi portò la principessa in una saletta piccola, ma con alcuni massi neri belli grossi e all'apparenza anche abbastanza pesanti. Nella sala si trovavano tre pony, due con delle cartelle in mano che prendevano appunti, e uno che aveva in testa una corona con tre gemme di colori diversi.

"Come sta andando l'esperimento ragazzi?"

"Ottimamente capo, guardi qua"

La cavia usò una magia di levitazione, che sollevò senza il minimo sforzo una delle rocce nere, spostandola di due metri.

"Cosa c'è di tanto speciale in questo, capo-scavi?" disse Celestia poco sorpresa.

"Vedete Vostra Maestà, quei massi sono fatti di un materiale sconosciuto, nero come il carbone, ma centinaia di volte più resistente e pesante. Un normale incantesimo di levitazione di un unicorno qualunque non sarebbe neanche riuscito a sollevarlo, e un pony esperto nelle arti magiche avrebbe potuto farlo alzare di pochi centimetri, magari spostarlo, ma con un dispendio di energie enorme."

"Tsk. Un alicorno come noi o Luna avrebbe potuto spostarlo senza difficoltà"

"Ne dubito fortemente. La magia di un alicorno avrebbe potuto spostarlo al massimo di qualche centimetro prima di sopperire alla mancanza di energie."

"Oh, capiamo. Ebbene, abbiamo visto la capacità della vostra creazione, ottimo lavoro, ci complimentiamo con voi. Avete pronta anche la versione per Luna ?"

"Certo, mi dia un attimo. Hey, ragazzi ! Quando avete finito portate l'affare nel mio ufficio ! Intanto vedete se riuscite a ridurre il blocco in pezzi più piccoli !"

"Agli ordini boss!"

"A cosa potrebbe tornarvi utile ridurre quel blocco in pezzi più piccoli?"

"Vista la sua durezza stavamo provando a costruirne delle punte per le lance o addirittura delle lame per spade, sarebbe uno strumento utilissimo per le battaglie"

Celestia venne portata nell'ufficio del capo-scavi, dove era già appoggiata sulla scrivania la corona per Luna. Era decorata da tre gemme, uno smeraldo, uno zaffiro ed un topazio. Dopo pochi attimi arrivò uno dei pony che stavano prendendo appunti.

"Capo, ce l'abbiamo fatta, il blocco è stato ridotto in pezzi più piccoli ! Ecco a lei la corona, come richiesto."

"Grazie, ora provate a lavorarlo utilizzando la magia, se necessario potenziatela con un po' di Amplificanio"

"Agli ordini! Arrivederci, Vostra Altezza"

"Arrivederci"

Celestia vide la sua corona, decorata con un rubino, una grossa ametista al centro, più grande delle altre gemme, ed una pietra di colore rosa acceso che Celestia non sapeva riconoscere.

"Che pietra è quella rosa vicino all'ametista?"

"Si tratta di un corindone, uno zaffiro rosa per essere precisi. Comunque... Belle vero ? 100% Amplificanio ricoperto da una sottile lamina d'oro, con tre gemme per canalizzare l'enorme potenza magica che sono sicuro verrà generata dai corni"

"Direi che da questo momento comincia il progetto "Elementi dell'Armonia" allora"

"Elementi dell'Armonia?" disse confuso il capo-scavi.

"Stiamo combattendo il caos giusto ? E non v'è cosa migliore dell'armonia per combattere il caos e l'anarchia che Discord rappresenta"

"Le auguro tutta la fortuna possibile allora"

"Non vi deluderemo, questo è certo, basterà solo far collaborare Luna"

"Quella ragazza è uno spirito libero eh ? Se ce la farà, questa azione entrerà nei libri di storia"

Detto questo, Celestia cominciò ad avviarsi verso l'uscita, mettendo in una sacca le corone che erano state forgiate.

"Perfetto, la ringrazio di nuovo. Il suo lavoro verrà ricordato e celebrato per i suoi servigi alla nostra nazione"

"Andiamo Vostra Altezza, così mi fate arrossire"

"Molto bene, col vostro permesso, noi ci avviamo verso la superficie. Continuate così"

"Agli ordini, Vostra Altezza, buona giornata"

Risalite le scale, Celestia si ritrovò nella sala del trono, e andò fino nella sua stanza, dove mise gli Elementi dell'Armonia in una teca ben protetta.

"Discord ... Non importa se ti riprenderai. Non importa se ti potenzierai, a chi chiederai aiuto. Potrai anche pregare in ginocchio gli esseri più potenti del mondo di aiutarti, ma noi ti surclasseremo. Preparati, perché la tua ora non è mai stata tanto vicina"